

**Scuola dell'Infanzia
"EBE ED ALEARDO FRANCHINI"
di QUADERNI (VR)**

**Regolamento interno
Modalità organizzative**

Ai Sigg. Genitori dei bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia "Ebe e Aleardo Franchini" di Quaderni.

DandoVi il benvenuto nella nostra scuola, ricordiamo che la famiglia che chiede l'inserimento del proprio figlio o figlia in questa scuola assume verso di essa degli impegni, che prevedono l'osservanza di alcune regole di seguito elencate.

Orario di funzionamento

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.00

ENTRATA:	7.30 – 9.30
USCITA INTERMEDIA	12.30 – 13.00
USCITA FINALE:	15.30 – 16.00 (orario tassativo)

Entrata bambini: dalle ore 7.30 alle ore 9.30

- ❖ All'interno dell'edificio scolastico i genitori devono affidare i propri figli personalmente alle insegnanti presenti al momento dell'accoglienza. È assolutamente vietato lasciare i bambini incustoditi in bagno o nell'ingresso.
- ❖ Eventuali ritardi per validi motivi vengono comunicati, di norma, direttamente all'insegnante, il giorno precedente attraverso la compilazione dell'apposito modulo.
- ❖ Qualsiasi ritardo imprevisto deve essere comunicato telefonicamente alla coordinatrice.
- ❖ **Il rispetto dell'orario di ingresso è fondamentale al fine di evitare disagi sul piano didattico-educativo e funzionale per il proprio bambino e per i bambini già presenti.**

Uscita alunni:	- intermedia (facoltativa)	dalle ore 12.30 alle ore 13.00
	- finale	dalle ore 15.30 alle ore 16.00

- ❖ All'uscita i bambini vengono affidati esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni da essi delegate per iscritto. Si ricorda che i bambini non saranno consegnati a persone non delegate (vedi modulo).
- ❖ Qualsiasi cambiamento di affidamento ad altre persone non autorizzate deve essere comunicato per iscritto (vedi modulo). Saranno accettate deleghe telefoniche solamente in presenza di urgenze.
- ❖ Ritirati i bambini è necessario uscire quanto prima dalle pertinenze della scuola. È assolutamente vietato sostare all'interno della scuola e/o del giardino oltre l'orario previsto (ore 16:00)

- ❖ I genitori devono ritirare i bambini non oltre l'orario fissato. In caso di ritiro dei bambini oltre l'orario previsto (dalle 15:30 alle 16:00) sarà prevista l'applicazione di una sanzione pari a € 5,00 (cinque) che saranno utilizzati per implementare le attività educative. **Se dopo 30 minuti dal termine dell'orario e dopo aver provato a contattare tutti i numeri a disposizione, potranno essere avvertiti gli organi di Polizia Municipale.**

Iscrizione e rette

Con l'iscrizione i genitori si impegnano al versamento del contributo mensile, comprensivo del servizio di refezione. Si fa, inoltre, presente che l'anno scolastico va da settembre a giugno e pertanto la retta va versata anche l'ultimo mese. Confermata l'iscrizione non verrà rimborsata la quota in caso di ritiro.

La frequenza alla scuola è subordinata al versamento della retta entro il giorno 15 di ogni mese.

Le rette vengono definite ogni anno dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.

Gli importi delle rette per l'anno scolastico 2019/2020 sono i seguenti:

- 140 euro per la retta di frequenza mensile per un unico bambino (da settembre a giugno compreso);
- 60 euro per i bambini assenti l'intero mese per malattia certificata;
- 220 euro per la retta di frequenza di 2 figli;
- 245 euro per la retta di frequenza di 3 figli;
- 180 euro per la retta mensile per un unico bambino non residente.
- 320 euro per la retta mensile di 2 figli non residenti.
- 140 euro la quota di iscrizione annuale e l'iscrizione va rinnovata ogni anno scolastico per il successivo nel mese di gennaio.

Il versamento dovrà essere effettuato sul seguente cod. IBAN:

IT53 D 05034 59961 000000000968

La frequenza alla scuola è subordinata al versamento del contributo di refezione entro il giorno 15 di ogni mese. La scuola si riserva la facoltà di non ammettere a scuola i bambini per i quali non sia stato versato regolarmente il contributo;

La scuola si riserva la facoltà di non conservare il posto al bambino iscritto e non frequentante per il quale i genitori non versano la retta mensile nei tempi stabiliti;

Assenze

- ❖ Le assenze per motivi di salute che superano i sei giorni consecutivi, compresi il sabato e la domenica, devono essere giustificate con certificato medico.
- ❖ Le assenze per altri motivi (viaggi, famigliari, ecc.) di cinque o più giorni consecutivi, compresi il sabato e la domenica, devono essere comunicate all'insegnante.
- ❖ In caso di malattie infettive, il genitore è pregato di avvisare la segreteria.

Altre norme di funzionamento e sicurezza

- ❖ I genitori devono fornire un recapito telefonico preciso, necessario per eventuali comunicazioni.

- ❖ Le insegnanti non possono somministrare medicine di alcun genere, fatta eccezione per quanto riguarda i farmaci salvavita dove sarà necessario compilare l'apposita richiesta (genitori e pediatra). Nel suddetto caso, è opportuno che il genitore prenda accordi con la Coordinatrice.
- ❖ A metà mattina viene distribuita la frutta. Pertanto è opportuno che i bambini non portino a scuola merende, dolci o altro.
- ❖ Il menù, in caso di allergie alimentari o indisposizioni, potrà essere variato individualmente, previa presentazione di idonea **documentazione medica anche per un solo giorno**.

Indicazioni educative

Inserimento: è opportuno che l'inserimento dei bambini di tre anni avvenga gradualmente:

nei primi 2 giorni, la frequenza è prevista solo al mattino (9-11) e senza pasto. Il primo giorno i genitori si fermano il tempo indicato dall'insegnante, mentre il secondo giorno i bambini rimangono soli con le insegnanti. Dal terzo giorno frequentano (9.00-12.30) tutti assieme ed è compreso il momento del pasto.

In seguito, valutando caso per caso, si passerà ad un graduale inserimento per la frequenza dell'intera giornata.

Pasto: il pasto è un momento educativo; pertanto è garantita l'assistenza continua da parte delle insegnanti. La tabella del menù sarà esposta all'entrata della scuola in visione dei genitori e dei bambini. Solitamente festeggiamo i compleanni dei bambini a scuola, vi chiediamo quindi, se lo desiderate, di portare un dolce **che non contenga creme e panna** (si consiglia crostate o dolci da forno).

Riposo: i bambini di tre e quattro anni nel pomeriggio riposano assistiti dall'insegnante di turno e da una inserviente.

Formazione delle sezioni

La formazione delle sezioni avviene dopo un periodo di osservazione di circa un mese.

I criteri ai quali si fa riferimento sono:

- Osservazioni delle insegnanti ed eventuali suggerimenti delle educatrici del nido;
- Gemelli e fratelli vengono inseriti in sezioni diverse;
- I bambini che presentano difficoltà linguistiche vengono suddivisi;
- I bambini con disabilità o certificazione vengono suddivisi.

Continuità

La continuità va vista all'interno di una lunga scolarità alla quale sono destinati tutti i bambini dai tre anni in poi diventando, così, percorso formativo che si articola secondo una logica di sviluppo coerente e globale.

I passaggi fra i vari ordini di scuola costituiscono per i bambini e le famiglie dei momenti delicati, da seguire e curare affinché il cambiamento avvenga in modo sereno.

Sarà compito delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria organizzare incontri didattici tra i bambini dei due gradi scolastici.

Molto importante è la continuità tra Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato. Ogni anno viene steso un progetto che prevede diversi incontri tra insegnanti e bambini della scuola dell'infanzia con i bambini ed educatrici del nido. Tutto questo per "accompagnare" il passaggio dei bambini da un ciclo all'altro.

Uscite didattiche e attività integrative

- ❖ Per le uscite a piedi in corso d'anno, viene richiesta ai genitori o a chi ne fa le veci, un'autorizzazione scritta su modulo predisposto, ad inizio anno.
- ❖ Per le uscite didattiche che prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto, viene richiesta volta per volta una specifica autorizzazione dei genitori, secondo un modello fornito dalla scuola.

Rapporti scuola-famiglia

Gli obiettivi educativi raggiungono il loro fine quando la comunità educante, cioè il personale della scuola e i genitori, operano unitariamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per assicurare la partecipazione democratica di tutte le componenti scolastiche nella scuola paritaria viene steso il **Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)** che prevede il funzionamento dei seguenti Organi Collegiali:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Funziona secondo lo Statuto vigente dell'Ente.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI SCUOLA

Il collegio dei docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dal coordinatore dell'attività didattica nominato dal gestore, a norma della circolare del Dipartimento per i servizi nel territorio, prot. 25 dell'11 gennaio 2002.

ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

L'assemblea generale dei genitori della scuola è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti.

Viene convocata dal Presidente dell'Ente di norma due volte in un anno e/o ogniqualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'Assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.

All'assemblea, presieduta dal Presidente dell'Ente, possono partecipare la Coordinatrice della scuola, il personale docente e non docente e gli amministratori della scuola.

L'assemblea esamina la relazione programmatica dell'attività della scuola, proposta dal collegio dei docenti, ed esprime proprio parere in ordine al P.O.F. e ad altre iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Di ogni riunione viene redatto apposito verbale firmato da un segretario scelto tra i genitori presenti e dal Presidente.

ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI

L'assemblea di sezione è formata dai genitori dei bambini di ciascuna sezione.

Essa è convocata dalla coordinatrice della scuola due volte all'anno: all'inizio per eleggere due genitori per il Consiglio di intersezione, a metà anno per presentare lo sviluppo del progetto educativo.

Alle assemblee partecipano la coordinatrice e le insegnanti della sezione.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Con cadenza periodica o su richiesta specifica del genitore, previo accordo con le insegnanti, verranno effettuati in orario extra-scolastico colloqui individuali per lo scambio di informazioni scuola-famiglia.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il consiglio di intersezione è composto dai docenti in servizio nella scuola e dai genitori degli alunni per ogni sezione, scelti dalle rispettive assemblee, ed è presieduto dalla coordinatrice della scuola che lo convoca, oppure da un docente, membro del consiglio, suo delegato.

Si riunisce, in ore non coincidenti con l'orario di funzionamento della scuola, col compito di formulare al collegio dei docenti e agli organismi gestionali della scuola proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative innovative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Un genitore designato dal Consiglio di intersezione, previa richiesta di almeno 15 giorni, potrà partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Il consiglio si riunisce, di norma, ogni tre mesi.

Le funzioni di segretario vengono attribuite dal presidente ad uno dei docenti presenti.

È necessario

- ❖ Osservare le principali norme igieniche; **in particolare si invita a tenere costantemente controllate le teste dei bambini per evitare il diffondersi di casi di pediculosi (pidocchi).**
- ❖ **Presentare un certificato medico rilasciato dal pediatra per procedere con la modifica del piano alimentare.**
- ❖ Che ciascun genitore verifichi che il proprio bambino non porti a scuola giochi di alcun genere al fine di evitare situazioni di conflitto con i compagni. Si invia tutti i genitori ad un controllo quotidiano dei bambini in modo da evitare di portare a scuola anche altri oggetti quali sassi, monetine, oggetti di piccole dimensioni ecc....
- ❖ Permettere al bambino di frequentare in modo regolare e continuo l'attività scolastica, premessa necessaria per una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola stessa.
- ❖ **Garantire il rispetto dell'orario di ingresso e di uscita, fondamentale al fine di evitare disagi sul piano didattico-educativo e funzionale.**
- ❖ Che ogni alunno sia in possesso del corredo richiesto.

In caso presenza di bambini con situazioni particolari (es: benda sull'occhio, fasciature, gessi, ecc...) la scuola non è in grado di garantire una sorveglianza individuale. Pertanto la scuola declina ogni responsabilità in merito. È quindi decisione dei genitori se portare il bambino infortunato a scuola.

E' inoltre utile sapere che...

- ❖ Per molti di loro è la prima volta che il bambino si allontana da casa e, in particolare, dalla mamma per molte ore la giorno. Questo distacco è un passaggio delicato per tutti e due. Bisogna aiutare vostro figlio ad affrontare il primo passo di un cammino lungo e difficile verso la piena maturità della persona. Crescere significa anche staccarsi.
- ❖ Quando a casa fa i capricci non dategli che, presto, la scuola dell'infanzia lo costringerà ad essere buono. Penserà ad un luogo poco piacevole, anziché ad un ambiente in cui si vive serenamente in compagnia di tanti bambini come lui.
- ❖ Il primo giorno deve essere atteso con gioia soprattutto da lui, è bene inoltre che tutti partecipino a questa festa e, al suo ritorno, si dimostrino interessati alle tante cose che avrà da raccontarci. Sarà un modo concreto di aiutarlo a superare la "crisi" del distacco, specie dalla mamma.
- ❖ Se rileva qualche difficoltà di inserimento, la maestra ve lo dirà. Non offendetevi ma collaborate con lei alla risoluzione dei problemi.
- ❖ In caso di problemie rilevanti i genitori potranno essere convocati a scuola per definire il percorso più appropriato per risolvere la problematica presente.
- ❖ A scuola ha bisogno di correre, saltare, giocare con altri bambini: dategli la possibilità di farlo vestitelo, quindi, con abiti semplici e pratici.
- ❖ Vivendo quotidianamente con altri coetanei provenienti dagli ambienti famigliari più diversi, è facile che impari parolacce o gesti che non apprezzate. Sappiate in ogni caso adeguare i vostri interventi alla sua età ed alle sue capacità di comprendere, evitando punizioni e minacce sproporzionate.
- ❖ Il rientro in casa, dopo una giornata trascorsa a scuola è un momento importante per il bambino, fatevi trovare disposti ad ascoltarlo.
- ❖ Fatevi raccontare che cosa ha fatto a scuola, che cosa è accaduto di importante, questo vostro interessamento lo convincerà che gli siete "vicini" anche quando non è con voi e andrà più volentieri a scuola.
- ❖ Se invece il vostro bambino ha un carattere un po' chiuso e non è portato a confidarsi ed a chiacchierare, fategli voi delle domande, dimostrando così il vostro interessamento. Cercate anche che i fratelli più grandi, se ce ne sono, partecipino con affetto a questa sua esperienza così importante.
- ❖ **L'educazione di una persona è compito difficile che impegna in prima persona soprattutto i genitori. La scuola dell'infanzia opera su di una fascia dello sviluppo infantile importantissima, anzi determinante per il successivo evolversi della personalità. Scuola e famiglia devono, quindi trovarsi concordi per dare all'azione educativa un carattere unitario.**

Si ricorda inoltre che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del personale della scuola (art. 2048, secondo comma c.c.), per un eventuale fatto commesso dal bambino affidato alla vigilanza di quest'ultimo, non sono tra loro alternative. L'affidamento del bambino alla custodia di terzi anche se solleva i genitori dalla responsabilità per l'eventuale fatto commesso, non li solleva dall'obbligo di garantire un'educazione adeguata a prevenire comportamenti dannosi e a rispondere degli stessi (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984).

LA COORDINATRICE
Maria Rita dott.ssa Pietropoli

IL PRESIDENTE
Don Gianluca Bacco

Anno Scolastico 2019/2020

Noi sottoscritti _____, genitore/i dell'alunno/a _____, dichiariamo di aver preso visione del presente regolamento, impegnandoci a rispettarlo, a farlo rispettare a nostro/a figlio/a e a conservarlo per i successivi anni scolastici.

Firma dei Genitori
